

Itinerario n. 095 - Il Maschio delle Faete nel Parco dei Castelli

Scheda informativa



Punto di partenza: Rocca di Papa
Distanza da Roma: 25 km
Lunghezza: 21 km
Ascesa totale: 590 m
Quota massima: 920 mslm
Tempo in sella: 1h 50m
Sterrato: 60%
Cartografia: Colli Albani 1:25.000 ed. multigraphic
Prima effettuazione: novembre 2007

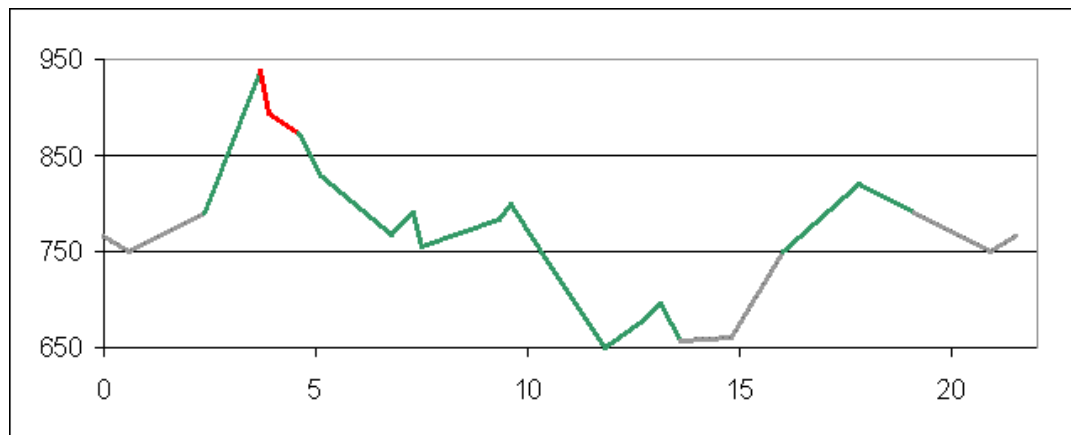
Generalità

Giro mediamente impegnativo e tecnicamente completo nel Parco dei Castelli Romani, sulle pendici boschose di Monte Cavo e del Maschio delle Faete. Come tutti gli itinerari della zona risulta di difficile documentazione per i numerosi sentieri che si incontrano e per i continui lavori forestali che modificano le piste esistenti per cui è consigliabile l'uso del GPS. L'itinerario è stato proposto, esplorato e documentato da Danilo.

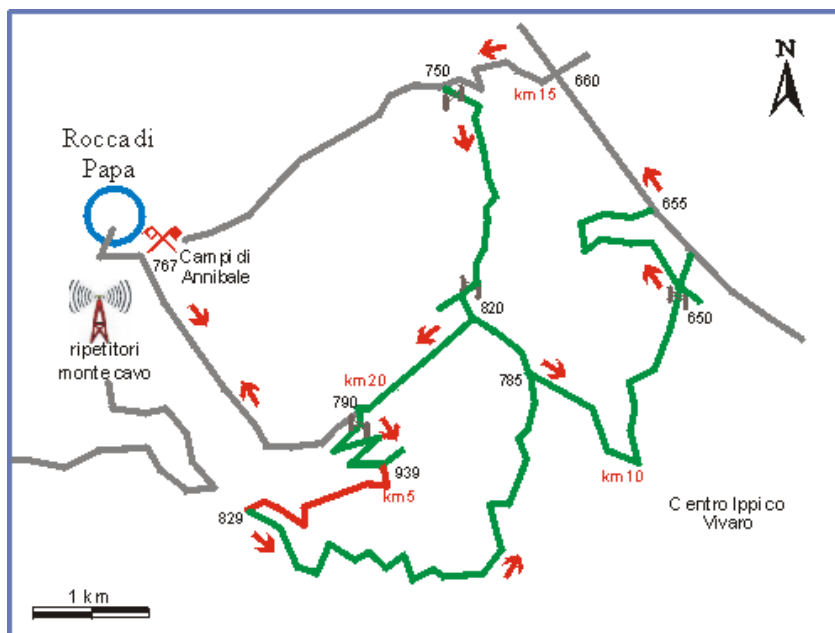
Come arrivare

Da Roma si prende la via Anagnina verso Grottaferrata. Si seguono poi le indicazioni per Rocca di Papa e successivamente per "Campi di Annibale". Al termine della salita si trova un parcheggio

Altimetria



Mappa



Descrizione percorso



Km 0,0 - 767 mslm

Il percorso inizia dal parcheggio dei Campi di Annibale. Uscendo dal parcheggio si gira a sx e al bivio si prende la via di destra Via Vecchia di Velletri



Km 0,6 - 750 mslm

Percorsi 650 mt di via Vecchia di Velletri si gira a sx su Via Vicinale delle Faete. C'è un casotto in legno, dovrebbe essere una fermata di bus



Km 2,4 - 790 mslm

Si lascia via Vicinale delle Faete girando a dx, oltrepassando una sbarra (ultimamente sempre chiusa). La stradina, qualche anno fa ancora asfaltata e adesso piuttosto dissestata, sale abbastanza ripida verso il Maschio delle Faete.



Km 3,7 - 939 mslm

Si gira a dx abbandonando la strada asfaltata(!) che finisce comunque poco più avanti davanti a quello che sembrerebbe essere un ripetitore. A dx inizia il nostro sentiero subito in ripida discesa. Fare attenzione ad alcuni brevi tratti piuttosto tecnici.





Km 3,9 - 895 mslm

Dopo meno di 200 mt si gira sul sentiero di dx che prosegue a mezzacosta in leggera discesa - fare attenzione, arrivandoci in velocità non è facile notarlo



Km 4,6 - 874 mslm

Si gira nuovamente sul sentiero di destra, anche in questo caso occorre fare molta attenzione, si rischia di proseguire dritti



Km 4,8 - 879 mslm

Dopo 150 mt si incontra un bivio, il sentiero più evidente è quella che sale verso dx, noi andiamo a sx in discesa. Dopo un centinaio di metri si dovrà procedere bici in spalla per qualche metro a causa della presenza di grossi massi sul sentiero (in realtà qualcuno lo fa anche in sella ma io non mi sono mai azzardato)



Km 5,1 - 829 mslm

Ancora 300 metri circa e poi il single track finisce su una comoda sterrata che imbocchiamo verso sx. Ai bivi che si incontrano al km 5,7 e 6,3 si continua dritti



Km 6,8 - 768 mslm

La strada prosegue con vari saliscendi ma mantenendo una quota quasi costante. Arriviamo a Valle Bislunga (cartello) e giriamo a destra proseguendo sempre sulla sterrata principale



Km 7,3 - 790 mslm

Altri 500 metri e si prosegue seguendo il sentiero di dx

Km 7,5 - 755 mslm



Si supera una sbarra, che normalmente è chiusa, e si prosegue dritto seguendo sempre la strada principale. Al km 7,8 si prosegue dritti



Km 9,3 - 785 mslm

A questo punto si piega decisamente a dx su uno sterrato in leggera salita - cartello centro equestre monte pennolo -, seguendo la strada di sinistra si torna in pochi km al punto di partenza



Km 9,6 - 800 mslm

Si prosegue sulla pista di dx che scende leggermente



Km 10,3 - 750 mslm

Continuando a scendere si giunge ad un incrocio di quattro strade, la nostra è quella più a sinistra, in discesa



Subito dopo aver girato a sx si prosegue sulla strada di sx (praticamente dritti)

Proseguendo sulla sterrata principale si incontrano diversi sentierini più o meno evidenti, proseguire sempre sulla strada principale, sempre più evidente delle altre e praticamente dritta, fino ad incontrare una sbarra (non sempre chiusa).



Km 11,8 - 650 mslm

Girare sul sentiero di sx, in leggera salita, subito dopo la sbarra



Km 12,1 - 655 mslm

A Valle Manciola (cartello) si prosegue dritti



Km 12,2 - 650 mslm

Dopo 100 mt si incontra il cartello che segnala Valle Cello, proseguire sul sentiero principale che piega verso sx.



Km 12,4 - 668 mslm

Al successivo bivio, dopo 200mt, si prosegue verso sx

Km 12,8 - 680 mslm

Al bivio successivo (non particolarmente evidente fino a che non ci si arriva addosso) svoltiamo a dx sul sentiero che sale leggermente (pochi metri dopo il bivio c'è il rottame di una automobile abbandonata lì ormai da qualche tempo)



Km 13,1 - 695 mslm

Fare attenzione su questo tratto che, a causa di vari disboscamenti degli ultimi anni, risulta cambiare aspetto rapidamente e non è sempre facile orientarsi. Al bivio evidenziato nella foto si svolta a destra e si prosegue senza evidenti variazioni di rilievo attraversando il bosco (il sentiero di sx è più evidente ma porta fuori strada perchè sale verso sx e scavalca la collinetta)



Km 13,4 - 670 mslm

Si prosegue sempre sul sentiero principale. Fare molta attenzione a non arrivare troppo velocemente alla fine del sentiero perchè c'è un pezzo molto sconnesso e si rischia di finire direttamente in strada senza possibilità di rallentare (la strada non è particolarmente trafficata ma è meglio non rischiare)



Km 13,6 - 655 mslm

Giunti sulla strada asfaltata (Via Dei Principi) si prende verso sx



Km 13,8 - 660 mslm

Si prosegue su asfalto sempre su Via dei Principi



Km 14,8 - 660 mslm

Sempre su asfalto si gira a sx verso Rocca di Papa, Campi di Annibale (indicazioni stradali). La strada sale nuovamente



Km 16,0 - 750 mslm

Si lascia di nuovo l'asfalto per proseguire su una sterrata in salita. Dalla strada asfaltata girare a sx superando una sbarra normalmente chiusa.



Km 16,3 - 770 mslm

Si sale ancora fino a incontrare un bivio dove resiste ancora uno dei pochi cartelli che indicavano il sentiero vulcano. Si gira a dx, seguendo le indicazioni, e si continua a salire. Proseguendo sulla sterrata principale si trascurano due deviazioni al km 16,8 e 17 e si scavalca all'altezza di una sbarra (quasi sempre aperta km 17,6) . Si prosegue poi in discesa.

Km 17,8 - 820 mslm

Alla sbarra (di solito aperta) si gira a sinistra.



Km 18,0 - 820 mslm

Percorsi circa 100 metri si incontra un bivio con una cappelletta votiva, si prende la strada sterrata in leggera salita a dx



Km 19,1 - 821 mslm

Proseguendo sempre sulla sterrata dopo 1 km incrociamo il punto dove, all'andata, abbiamo iniziato la salita verso il Maschio delle Faete. Si prosegue a destra sulla strada che ora è diventata asfaltata. Dopo un paio di km di veloce discesa si gira a dx e in poche centinaia di metri si arriva al parcheggio dove abbiamo lasciato l'auto

